

MANIFESTO **RENA** PER **FREE AS THE WEB**



per una rete libera e neutrale

Benché rappresenti ormai uno **strumento chiave della vita civile, culturale ed economica**, nel nostro paese **Internet** è per molti ancora una realtà nuova e misteriosa.

È oggetto di cattiva informazione e di campagne populistiche, che spesso ingigantiscono i rischi connessi al suo utilizzo o minimizzano le complessità che la sua regolamentazione comporta.

Troppo spesso se ne parla tralasciando completamente le **enormi possibilità di sviluppo** che offre.

Per questo motivo riteniamo che il tema della libertà della e nella Rete debba essere affrontato prima di tutto come una sfida di impegno civico, una prova di **cittadinanza attiva**.

Ed è **a partire da principi etici**, marcando in maniera netta lo spazio della riflessione, ma senza preclusioni a un dibattito aperto e consapevole, che vogliamo parlare di **libertà di Internet**.



We are the web

Le riflessioni sulla libertà e sulla neutralità della Rete riaprono dibattiti su temi che da sempre sono al centro della vita democratica di un Paese e di quella privata di ogni cittadino.

Non esiste un popolo della Rete separato dalla vita reale e costituito da individui o gruppi diversi rispetto al popolo della strada. Esistono persone e comunità che usano la Rete per informarsi e informare, comunicare e relazionarsi, proporre e mobilitare. Esistono cittadini che hanno capito che la Rete non è un mondo parallelo, ma uno strumento per migliorare la qualità della vita di tutti i giorni.

The Web is free

In questo senso Internet non è che l'ultimo e il più potente di una serie di media - il telegrafo, il telefono, la radio, la televisione - che hanno progressivamente rimosso il tempo e lo spazio come ostacoli alla comunicazione e all'accesso alle informazioni. E hanno consentito agli uomini di alfabetizzarsi e di inebetirsi, di fare crollare regimi e di osannare dittatori, di condannare stupri e di incitare all'odio o alla xenofobia. Ciascuno di questi media ha progressivamente reso il racconto e la spiegazione delle nostre vite potenzialmente più completi, più fruibili e, dunque, inevitabilmente anche più manipolabili. **La Rete non ha fatto che aggiungere libertà alla libertà offerta dai media tradizionali.**

We are Free as the Web

Per questi motivi siamo convinti della **necessità di approfondire la riflessione sulla libertà e sulla neutralità della Rete**. Dibattere su quali siano i confini di questa libertà ci consente di comprendere a cosa rinunciamo ogni volta che decidiamo di mettervi un limite, e allo stesso tempo di immaginare come utilizzare al meglio le opportunità che la Rete offre per migliorare anche il mondo offline.

Lo faremo guidati da **quattro principi fondamentali**:

APERTURA

A nessun uomo è dato di conoscere in maniera perfetta la realtà che lo riguarda. Per questo è necessario fare attenzione al rischio di assegnare a pochi il controllo e/o la censura di un media. Nel caso di Internet questo è tanto più vero perché maggiore è lo spazio dell'azione manipolativa che esso consente. Inoltre, la rapidità e immediatezza con cui consente di far circolare idee, informazioni, opinioni rendono la Rete stessa uno strumento di apertura da difendere e migliorare. È, dunque, essenziale **proteggere la Rete da ogni condizione di monopolio**, sia esso nelle mani dello Stato o di un privato.

RESPONSABILITÀ

Le persone e la comunità umana devono essere il fine e il metro nell'uso di ogni media o strumento di comunicazione. La Rete, se gestita come luogo libero e neutrale, è un luogo di interazione sociale dove **la responsabilità degli utenti e dei fornitori di servizi deve essere incoraggiata, incentivata e intesa come condizione necessaria per lo sviluppo sostenibile della Rete stessa**. La potenza di fuoco del Web deve essere dunque accompagnata dalla consapevolezza delle conseguenze innescate da ogni click.

TRASPARENZA

La distorsione della realtà determina asimmetrie informative, a loro volta generatrici d'inefficienze, oltre che delle fortune di chi occupa posizioni di vantaggio. Per evitare che Internet diventi il luogo in cui è possibile abusare di una posizione di potere o approfittare di posizioni di anonimato, sono necessarie **condizioni minime di trasparenza che consentano di contestualizzare i significati che la Rete distribuisce**.

EQUILIBRIO

Il pluralismo o l'apertura non hanno nulla a che vedere con l'assenza di regole. Queste regole devono essere costruite in ragione di un obiettivo: consentire ad un internet libero e neutrale di restare tale. Questo significa che **solo un bilanciamento di tutti gli interessi in gioco, che limiti al minimo la regolamentazione della rete e consenta a tutti di beneficiare dei vantaggi che essa comporta, può essere auspicabile**.

Il dibattito è aperto, **a noi la parola.**

**I'M
FREE
AS...**

Liberi di ragionare.

Liberi di esprimere.

Liberi di condividere.

info@progetto-rena.it

www.freeastheweb.org